



Global challenges
need smart solutions.

NEWSLETTER **Marzo 2016**



L'eBRIDGE Toolkit e le eBRIDGE Guidelines.

Tre anni di lavoro in sette pionieristiche città europee, una eredità.



Il progetto eBRIDGE ha coinvolto 7 pionieristiche città europee accomunate dalla stessa visione: un sistema di mobilità urbana a zero emissioni, in cui la tecnologia - veicoli elettrici e infrastrutture intelligenti - consente ai cittadini di fare scelte di viaggio sostenibili.

L'idea implica una mobilità in grado di soddisfare subito, a richiesta, ogni necessità di spostamento grazie a un sistema di trasporto multimodale integrato, che copre ogni tratta senza interruzioni. Comprende anche journey planner e app per dare informazioni in tempo reale, consentire prenotazioni e pagamenti

online e agevolare ogni viaggio dalla partenza all'arrivo.

Il nome di questa visione è "Mobilità Elettrica Urbana 2020".

Perché diventi realtà, occorrerà adottare un approccio olistico che includa produzione di energia, infrastrutture di ricarica, sviluppo urbano integrato e coinvolgimento dei cittadini. La mobilità elettrica, in particolare, richiederà un nuovo modo di concepire gli spostamenti.

Il successo di tutto dipenderà da un cambio totale di paradigma: dai mezzi di trasporto tradizionali come l'auto privata alla necessità stessa di possedere un veicolo.

eBRIDGE contribuisce a realizzare questa visione con l'**eBRIDGE Start Up Kit** che in 2 pubblicazioni, l'**eBRIDGE Toolkit** e le **eBRIDGE Guidelines**, presenta le esperienze e le scoperte fatte in 3 anni di progetto. Scopo dello **Start Up Kit** è offrire un quadro obiettivo delle potenzialità delle flotte elettriche per gli spostamenti quotidiani.

Nello specifico, il **Toolkit** dà consigli

pratici per avviare flotte elettriche e per promuoverle con successo.

Le Guidelines offrono una sintesi delle scoperte chiave, una panoramica del mercato della mobilità elettrica nei Paesi del progetto eBRIDGE (Germania, Italia, Austria, UK, Spagna, Portogallo), la descrizione dei pilot, indicazioni su politiche, modelli di business, scenari delle emissioni e raccomandazioni per migliorare il rendimento delle flotte e fare operazioni di marketing.

L'eBRIDGE Toolkit e le Guidelines sono disponibili in inglese, italiano, tedesco, portoghese, spagnolo sul sito di eBRIDGE nella sezione download.

9,7%

Nel 2016 la produzione dei veicoli elettrici in Giappone aumenterà circa del 9,7%.

<http://www.statista.com/statistics/244309/forecast-of-electric-car-production/>

eBRIDGE “Drivers of change”. Il fascino crescente del servizio di e-car sharing di Valencia.



Shutterstock.com

E:Sharing è la proposta commerciale di car sharing elettrico di MOVUS (Movilidad Urbana Sostenible) a Valencia. È stata creata per soddisfare le necessità di trasporto delle aziende e dei privati e per andare incontro all'ambiente, poiché può essere usata in combinazione con il trasporto pubblico. Nel corso di tre anni E:Sharing ha visto aumentare sia i veicoli proposti sia gli utilizzatori. Attualmente la sua flotta conta 9 BEV (Think City, Renault Fluence e Peugeot iOn) condivise da 62 clienti.

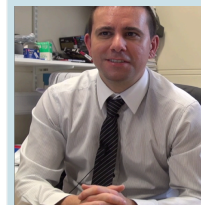
Mauro Fiore, CEO di MOVUS, racconta le sfide e le opportunità affrontate da E:Sharing. "L'impegno per una mobilità sostenibile - in particolare la mobilità elettrica e il car sharing - è stato il principio ispiratore della nostra azienda. Abbiamo affrontato varie difficoltà, dalla mancanza di un sistema di regole alla più generale scarsa conoscenza della mobilità elettrica e dell'e-car sharing. Progetti come eBRIDGE stanno facendo

cambiare la situazione e creando nuove opportunità di mercato. Abbiamo fatto un grande sforzo per promuovere i benefici della mobilità e dell'e-car sharing, ma oggi possiamo dire che è possibile coniugare gli affari con la mobilità sostenibile."

Manuel Pérez Bosch, Responsabile di Reparto presso l'Unità di Cure a Domicilio dell'Ospedale Virgen de los Lirios, ad Alcoy, parla del servizio E:Sharing presso l'Ospedale. "Sin dalla costituzione di questa Unità, le visite a domicilio erano fatte con le auto dei dipendenti. Sebbene vi fosse un rimborso chilometrico, in caso d'incidenti sorgevano sempre problemi. E: Sharing ci ha portato molti vantaggi: spostamenti più agevoli e sostenibili, maggior conoscenza delle auto elettriche, facilitazioni di parcheggio, guida confortevole, orgoglio di usare veicoli non inquinanti. La ricarica notturna ha evitato ai medici di dover fare benzina. Il logo sulle auto ha dato visibilità al servizio e facilitato il parcheggio. Un vero successo.

A conclusione del progetto triennale eBRIDGE, il 17 Marzo c'è stato a Valencia l'eBRIDGE Stakeholders Workshop sulla mobilità elettrica condivisa.

Due domande a Neil Thomas, di Carmarthen.



Neil Thomas
Photo: CCC

Due domande a Neil Thomas sull'integrazione dei veicoli elettrici nella flotta della Amministrazione della Contea del Carmarthenshire.

Qual è stato il principale beneficio dell'integrare i veicoli elettrici nella flotta dell'amministrazione locale?

Il primo beneficio è stato che molti impiegati hanno provato i veicoli elettrici per i loro spostamenti e attività quotidiani mentre li testavamo per capire se potevamo integrarli con successo in un sistema di veicoli in condivisione in aree rurali e semi-urbane.

E quale la lezione più importante?

Dare istruzioni ai potenziali utilizzatori e aiutarli a familiarizzare con i veicoli elettrici permette di controllare e modificare loro eventuali percezioni negative. Inoltre, è fondamentale disporre di un sistema di prenotazione efficiente, di parcheggi e di infrastrutture di stazioni di ricarica.

CONTATTI

Aida Abdulah
abdulah@choice.de

Marco Menichetti
m.menichetti@legambiente.org
ebridge-project.eu